



Regia Paul King - **Origine** Gran Bretagna, Francia, Canada, 2014
Distribuzione Eagle Pictures - **Durata** 97' - **Dai** 5 anni

Paddington è cresciuto nella foresta peruviana con gli zii Pastuzo e Lucy. Questa, ammiratrice dell'esploratore britannico Clyde Montgomery, prepara marmellate di arance; ha insegnato al nipote l'inglese, ad ascoltare la BBC e a sognare una stimolante vita a Londra. A causa di un terremoto che distrugge la casa degli orsi e dopo la morte dello zio l'orsetto viene incoraggiato da Lucy a recarsi a Londra in cerca di fortuna.

Così, passeggero clandestino, con un cappellino rosso, una piccola valigia e un biglietto al collo in cui la zia chiede per favore di occuparsi di lui, il giovane orso approda nella città dei suoi sogni. Si perde però subito nella stazione di Paddington, rendendosi conto che sopravvivere nel nuovo ambiente non sarà tanto facile. Per fortuna incontra la famiglia dei Brown i quali, dopo avergli dato il nome della stazione dove lo hanno trovato, gli offrono ospitalità mentre lui va alla ricerca dell'esploratore che aveva colpito tanto zia Lucy. Purtroppo però scopre che l'esploratore è morto e che sua figlia Millicent è la persona che, con l'aiuto di un vicino di casa Brown, sta cercando di catturarlo per aggiungerlo alla propria collezione di animali imbalsamati.

La donna riesce nel suo intento, ma Paddington viene liberato dai Brown che decidono di adottarlo, mentre Millicent viene punita duramente: è costretta a prestare servizio presso una comunità di animali.

Finalmente felice nella nuova famiglia, Paddington scrive alla zia Lucy dandole la bella notizia.

Il film è ispirato ai libri di Michael Bond tradotti in 40 lingue e famosi in tutto il mondo. È arrivato nelle sale proprio il giorno di Natale per festeggiare la ricorrenza della sua nascita letteraria: la vigilia di Natale del 1956, quando l'operatore della BBC Michael Bond, entrando in un magazzino londinese per gli ultimi acquisti, aveva visto il peluche rimasto solo su uno scaffale e aveva deciso di portarlo come regalo alla moglie per non lasciarlo a trascorrere le feste nel negozio chiuso. Dieci giorni dopo scriveva il suo primo libro con protagonista l'orsetto...

Ma anche la Tv ha reso famoso l'orso British con una serie prodotta da FilmFair dal titolo *Paddington Bear*. È stata trasmessa dal 1975 al 1986 suscitando interesse e simpatia in varie generazioni di piccoli telespettatori.

A produrre il film di Paul King è stato David Heyman, già impegnato nella saga dei film con protagonista Harry Potter. Nonostante la pellicola si rivolga sostanzialmente ai bambini, vantando un buon cast di attori, ha le carte in regola per richiamare in sala anche gli adulti.

Paddington è fragile, tenero, un po' timido e goffo, spiritoso e commovente nel suo muoversi nella città di Londra, estraneo a quel mondo ma pronto a meravigliarsi, pieno di speranze e aspettative. Nel suo disagio di "persona" alla ricerca di relazioni e di una casa (o meglio una *home*) può identificarsi chiunque e pertanto il film ha un valore universale. L'orsetto può far pensare alle tristi, tragiche vicende dei molti migranti che quotidianamente approdano in mondi a loro estranei in

cerca di accoglienza, aiuto e protezione. Rappresenta il diverso che deve affrontare con coraggio le difficoltà connesse con l'inserimento in un ambiente e in una cultura differenti da quelli in cui è nato.

All'interno della famiglia Brown che lo accoglie Paddington svolge comunque una funzione terapeutica perché ne aiuta i componenti a guarire dal morbo dell'incomunicabilità (il padre è apprensivo, la madre sognatrice, il figlio represso, la figlia problematica): in qualche modo costringe ciascuno a mettersi in discussione.

Paddington, elaborato al computer con gusto ed efficacia, si armonizza bene con le scenografie e i personaggi reali che lo circondano. Dal punto di vista scenografico la vicenda permette di conoscere alcuni



luoghi tipici di Londra, da Paddington Station a Portobello, al Museo di storia Naturale. Ma conduce anche a scoprire elementi caratteristici della capitale inglese come gli autobus, i taxi neri, i treni. Nel film sono particolarmente studiati i colori, non solo quelli di Paddington (l'azzurro del *montgomery* e il rosso del cappello in particolare), ma anche le sfumature cromatiche che l'orsetto riflette sui personaggi con cui interagisce, ad esempio su Mr. e Mrs. Brown. Anche la musica è curata e in sintonia con

il mondo in cui si muove Paddington. In proposito il regista ha detto: *«Mia moglie mi ha fatto conoscere gli album London is the Place for Me, che mi hanno aperto un mondo che non conoscevo ancora. È stata una bella coincidenza: nel momento in cui nasceva la musica allegra, divertente e politicamente impegnata degli immigrati di Notting Hill, Michael Bond scriveva le avventure di Paddington a Portobello e siamo riusciti a mettere insieme le due cose»*

Mariolina Gamba



Elementi per la discussione / suggerimenti didattici

- Dove e come vive l'orsetto Paddington all'inizio del film? Chi gli è vicino e perché? Perché la zia Lucy è attratta dall'Inghilterra, dalla lingua inglese e dalle tradizioni che si vivono in tale ambiente? Come e perché trasferisce al nipote questa passione-simpatia?
- Quale avvenimento provoca la partenza di Paddington per l'Inghilterra? Come si comporta la zia in quell'occasione? Qual è l'atteggiamento dell'orsetto? Qual è quello che assume al suo arrivo a Londra?
- Come avviene l'incontro con i componenti della famiglia Brown. Prova a ripensare a come si comporta Paddington con ciascuno e al comportamento di ciascuno nei suoi confronti.
- Quali sono i problemi principali che l'orsetto deve affrontare nei primi giorni di convivenza con la famiglia. Con il passare dei giorni i suoi atteggiamenti e quelli dei membri della famiglia cambiano? Come?
- Quali problemi deve affrontare Paddington da quando esce per la prima volta dall'ambiente familiare dei Brown a quando vi ritorna come figlio adottivo? Quali emozioni e quali sentimenti prova l'orsetto nei diversi episodi della sua avventura?
- Papà, mamma e figli della famiglia Brown hanno anche loro dei problemi... Quali secondo te? Cambiano dall'inizio alla fine del film? Se sì, sai spiegare perché?
- Chi può rappresentare Paddington? Riesci a collegare la sua avventura con quella che oggi vivono molte persone di cui parlano spesso anche i Telegiornali?
- Vedendo il film pensi di aver imparato qualcosa anche sulla città di Londra? Se sì, prova a fare qualche esempio...
- Ripensa ai colori e alla musica del film. Ti sembrano adatti alla storia? Perché?
- Disegnate individualmente o in gruppo i momenti più importanti del film e ricostruitelo in una striscia...
- Disegnate i personaggi principali del film mettendone in luce le caratteristiche...
- Con l'aiuto dell'insegnante provate a drammatizzare l'intera storia vissuta da Paddington o qualcuno degli episodi che vi hanno colpito di più...